

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 febbraio 2023, n. 6

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo. Sostituzione di componenti dimissionari già nominati con D.P.G.R. 18 maggio 2020, n. 59 e D.P.G.R. 29 ottobre 2020, n. 122 in rappresentanza del settore "Agricoltura".



ATTO 6/2023/XI

DEL 17/02/2023

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo. Sostituzione di componenti dimissionari già nominati con D.P.G.R. 18 maggio 2020, n. 59 e D.P.G.R. 29 ottobre 2020, n. 122 in rappresentanza del settore “Agricoltura”.

Premesso che:

la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", in particolare l'articolo 12, disciplina la costituzione del consiglio camerale;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 reca il "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;

con la deliberazione n. 10/C del 30 novembre 2018 il consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo ha proceduto alla ripartizione dei componenti il consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali;

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 maggio 2020, n. 51, sono state individuate le Associazioni ed Organizzazioni competenti a designare i componenti il consiglio della C.C.I.A.A. di Cuneo in rappresentanza dei rispettivi settori, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 156/2011;

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 maggio 2020, n. 59 sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo, in attuazione dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011 e del D.P.G.R. n. 51/2020, rinviando a successivo provvedimento la nomina del consigliere del settore dell'Agricoltura non ancora designato;

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 settembre 2020, n. 98, è stata individuata l'associazione concorrente più rappresentativa ai fini dell'assegnazione del quarto seggio per il settore Agricoltura;

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 ottobre 2020, n. 122 è stato nominato il componente del settore dell'Agricoltura non ancora designato, nel rispetto del D.P.G.R. n. 51/2020 e del D.P.G.R. n. 98/2020 e ad integrazione del D.P.G.R. n. 59/2020;

preso atto che, con nota del 12 gennaio 2023 (protocollo n. 315/A19000 del 12 gennaio 2023, trasmessa al Presidente della Giunta regionale), agli atti del Settore (in Doqui Acta: 8.20.40.4/A19000/20/2021A/A19000/4), il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo ha

comunicato la necessità di provvedere, a seguito delle dimissioni rassegnate, alla sostituzione dei componenti del consiglio Michele Mellano ed Elisa Rebuffo, già nominati rispettivamente con D.P.G.R. n. 59/2020 e n. 122/2020 in rappresentanza del settore Agricoltura, su designazione della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo;

dato atto che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Competitività del sistema regionale - settore Artigianato, risulta quanto segue:

- ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.M. n. 156/2011, la nomina del sostituto è effettuata sulla base dell'indicazione dell'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori o loro apparentamento che aveva designato il componente da sostituire; in particolare, le organizzazioni designanti comunicano al Presidente della Giunta regionale i nominativi dei componenti del consiglio, insieme alla documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui all'articolo 13, comma 1, della L. n. 580/1993, unitamente ad apposita dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13; si prevede, inoltre, all'art. 10, comma 5, del D.M. n. 156/2011 che, per la nomina nel consiglio, gli esercenti arti e professioni e gli esperti devono dimostrare di possedere una consolidata conoscenza di carattere tecnico, giuridico o economico del settore per il quale vengono designati. A tal fine l'organizzazione, l'associazione o il raggruppamento designante deve allegare il curriculum vitae dell'interessato, dallo stesso sottoscritto; ai sensi dell'art. 10, comma 2, del richiamato D.M. n. 156/2011, infine, il Presidente della Giunta regionale, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n. 580/1993, provvede alla nomina con apposito decreto, da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio e al Ministero dello sviluppo economico. Il decreto di nomina è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione;

- la Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo, con nota del 31 gennaio 2023 (prot. n. 1124/A19000 del 1° febbraio 2023), agli atti del Settore (in Doqui Acta: 8.20.40.4/A19000/20/2021A/A19000/4), ha trasmesso alla Regione Piemonte, Settore Artigianato, entro i termini di cui all'art. 11 del D.M. n. 156/2011, la designazione di Enrico Nada e Rossana Clotilde Gaja in sostituzione di Michele Mellano ed Elisa Rebuffo, per il settore Agricoltura, allegando la documentazione richiesta:

- curriculum vitae recante i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative, attestante la consolidata conoscenza del settore Agricoltura per il quale vengono designati, come previsto dal citato art. 10, comma 5, del D.M. n. 156/2011;
- dichiarazione del possesso dei requisiti personali di cui all'art. 13 della L. n. 580/93 (Requisiti per la nomina e cause ostative) ed all'art. 10 del D.M. n. 156/2011 (Nomina dei componenti del consiglio), resa dai soggetti designati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- la circolare del MISE del 7 agosto 2018 prot. 301869 "Articolo 10, comma 7, legge 29 dicembre 1993 e s.m.i. – limiti ai mandati dei consiglieri camerali – richiesta di parere" precisa i limiti ai mandati dei consiglieri camerali;

- entrambi i soggetti designati non sono già stati nominati nel medesimo consiglio camerale istituito con D.P.G.R. n. 59/2020 e n. 122/2020;

- l'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, sulla sussistenza dei requisiti relativi alla predetta designazione, ha dato esito positivo, come da documentazione agli atti del Settore.

Richiamato il combinato disposto dell'articolo 4-bis, comma 2-bis, della L. n. 580/1993 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 dicembre 2019, secondo cui per le Camere di commercio, le loro Unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito;

attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione

economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/6/2021;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/6/2021;
tutto ciò premesso,

Il Presidente

decreta

- di nominare, ai sensi dell'articolo 11 del D.M. n. 156/2011, Enrico Nada e Rossana Clotilde Gaja quali componenti del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo in rappresentanza del settore Agricoltura, su designazione della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo, in sostituzione dei componenti dimissionari Michele Mellano ed Elisa Rebuffo, già nominati rispettivamente con D.P.G.R. n. 59/2020 e n. 122/2020;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente decreto sarà notificato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. n. 156/2011, nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio e al Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio